
Diocesi: Matera, costituito il santuario Sante Lucia e Agata. L'arcivescovo Caiazzo, “sarà dedicato all’adorazione eucaristica”

Sarà dedicato all’adorazione eucaristica perpetua il nuovo santuario diocesano di Matera-Irsina delle Sante Lucia e Agata alla Fontana, istituito con un decreto firmato ieri dall’arcivescovo Antonio Giuseppe Caiazzo e in vigore dal prossimo 26 febbraio. La chiesa, situata nel centro di Matera, è legata al culto delle due sante, testimoniato fin dall’anno 870, quando si stabilì nella città una comunità cenobitica benedettina femminile a loro intitolata. Fino al 1938, anno della morte dell’ultima conversa, il cenobio ha avuto tre diverse sedi con chiese annesse, l’ultima delle quali è appunto quella presso la “Fontana pubblica”. L’istituzione del nuovo santuario vuole “lasciare un segno per incrementare l’adorazione e la centralità dell’Eucaristia nella vita della Chiesa, quale ‘fons et culmen’, in vista del prossimo Congresso eucaristico nazionale che si svolgerà a Matera dal 16 al 19 settembre 2021”, spiega l’arcivescovo nel Decreto, in cui rileva inoltre la “particolare attestazione della religiosità della nostra gente e della venerazione che essa ha avuto per la chiesa”, “meta di pellegrinaggi soprattutto, in occasione del 13 dicembre, festa di Santa Lucia”. Mons. Caiazzo, che ha nominato don Cosimo Damiano Fontanarosa come rettore del santuario, sottolinea infine vocazione eucaristica del luogo alla luce del magistero di Francesco e delle indicazioni della Congregazione per il clero, che ha chiesto alle diocesi di incrementare luoghi di adorazione continuata.

Ada Serra